



MODELLO 730/2026 - REDDITI 2025

Per la predisposizione del Modello 730 il contribuente deve presentare tutta la documentazione relativa ai redditi percepiti e quella riguardante gli oneri per i quali è possibile beneficiare della deduzione e/o detrazione d'imposta.

L'elenco allegato riporta le tipologie di reddito più frequenti da dichiarare e alcune tipologie di oneri per i quali spetta la detrazione e/o deduzione e pertanto il contribuente sarà tenuto a presentare esclusivamente la documentazione che lo riguarda, sempreché la stessa non risulti già acquisita dal CAF per l'elaborazione di precedenti dichiarazioni (ad esempio: contratto di mutuo e di acquisto dell'immobile adibito ad abitazione principale):

- Copia dichiarazione dei redditi dell'anno precedente;
- Copia codice fiscale del contribuente e di tutti i familiari a carico (o dichiarazione sostitutiva di certificazione);
- Documentazione idonea a rilevare i redditi dei terreni e dei fabbricati, ad esempio, atti notarili o copie visure catastali aggiornate;
- Copia dell'atto di acquisto dell'immobile adibito ad abitazione principale e dell'atto di vendita del precedente immobile acquistato usufruendo delle agevolazioni prima casa, al fine di fruire del credito d'imposta per l'acquisto di un immobile da adibire ad abitazione principale;
- Copia contratto di locazione degli immobili locati ed eventuale documentazione relativa all'intimazione di sfratto;
- Modello CU 2026 – redditi 2025;
- Copia della documentazione relativa ai redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente;
- Certificazione attestante la percezione di utili derivanti dalla partecipazione qualificata in società ed enti soggetti all'Ires e di altri redditi di capitale e le relative ritenute;
- Certificazione attestante la percezione di utili e proventi equiparati di natura non qualificata provenienti da imprese residenti in Paesi con regime fiscale privilegiato i cui titoli non sono negoziati in mercati regolamentati;
- Documentazione attestante i redditi derivanti dall'utilizzazione economica di opere dell'ingegno, i redditi occasionali, i compensi derivanti da attività sportive dilettantistiche, altri redditi dichiarabili con il modello 730 e le relative ritenute;
- Attestati dei versamenti di imposta eseguiti direttamente dal contribuente;

Documentazione (fatture, ricevute, quietanze, e, laddove necessaria, documentazione relativa al pagamento – tracciabilità dei pagamenti, incluso il prospetto di Poste Assicura per le prestazioni erogate sia in forma diretta che indiretta, con l'indicazione della data di pagamento



da parte dell'Assicurazione per quelle in forma diretta, ecc.) per gli oneri per i quali viene richiesta la deduzione dal reddito o la detrazione d'imposta, quali ad esempio:

- Spese mediche, specialistiche, ticket, protesi, assistenza specifica, ecc. (per le protesi, in luogo della prescrizione medica potrà essere prodotta specifica autocertificazione);
- Spese relative all'acquisto o all'affitto di dispositivi medici purché dallo scontrino o dalla fattura risulti il soggetto che sostiene la spesa e la descrizione del dispositivo medico che deve essere contrassegnato dalla marcatura CE;
- Spese sostenute per l'acquisto di veicoli per persone con disabilità;
- Spese per l'acquisto di cani guida;
- Interessi su mutui ipotecari e documentazione necessaria per verificare il diritto ad usufruire delle relative detrazioni, ad esempio: contratto di mutuo e contratto di acquisto, quietanze interessi;
- Interessi per prestiti o mutui agrari;
- Premi di assicurazione (ad esempio polizze vita, infortuni, rischio di morte, di invalidità permanente, di non autosufficienza nel compimento degli atti quotidiani) e documentazione necessaria per verificare il diritto ad usufruire delle relative detrazioni;
- Premi di assicurazione aventi per oggetto il rischio di eventi calamitosi stipulate a decorrere dal 1° gennaio 2018 e relative a unità immobiliari ad uso abitativo;
- Spese sostenute per l'acquisto degli abbonamenti ai servizi di trasporto pubblico locale, regionale e interregionale;
- Spese di istruzione sostenute per la frequenza di scuole dell'infanzia, del primo ciclo di istruzione e della scuola secondaria di secondo grado del sistema nazionale di istruzione;
- Spese di istruzione sostenute per la frequenza di corsi di istruzione universitaria presso università statali e non statali, di perfezionamento e/o specializzazione universitaria;
- Spese funebri;
- Spese per addetti all'assistenza personale;
- Spese per attività sportive praticate dai ragazzi (età compresa tra 5 e 18 anni);
- Spese per intermediazione immobiliare per l'acquisto dell'immobile da adibire ad abitazione principale;
- Spese per canoni di locazione sostenute da studenti universitari fuori sede;
- Erogazioni liberali a favore dei partiti politici;
- Erogazioni liberali a favore delle ONLUS;
- Spese sostenute in favore dei minori o di maggiorenni con disturbo specifico dell'apprendimento (DSA);
- Spese per l'iscrizione e l'abbonamento di bambini e ragazzi da 5 a 18 anni a scuole di musica, conservatori e cori, bande e scuole di musica riconosciute (AFAM);



- Erogazioni liberali a favore delle associazioni sportive dilettantistiche;
- Erogazioni liberali alle società di mutuo soccorso;
- Erogazioni liberali a favore delle associazioni di promozione sociale;
- Erogazioni liberali per attività culturali ed artistiche;
- Erogazioni liberali a favore di enti operanti nello spettacolo;
- Erogazioni liberali a favore di fondazioni operanti nel settore musicale;
- Erogazioni liberali a favore delle popolazioni colpite da calamità pubbliche o eventi straordinari;
- Spese veterinarie;
- Spese sostenute per servizi di interpretariato dai soggetti riconosciuti sordi;
- Erogazioni liberali a favore degli istituti scolastici di ogni ordine e grado;
- Spese relative ai contributi versati per il riscatto degli anni di laurea dei familiari a carico;
- Spese per asili nido;
- Erogazioni liberali in denaro al fondo per l'ammortamento dei Titoli di Stato;
- Altri oneri per i quali spetta la detrazione;
- Contributi previdenziali volontari (riscatto laurea e militare, ricongiunzioni per periodi assicurativi, ecc.);
- Contributi agricoli unificati versati all'INPS – Gestione ex Scau – per costituire la propria posizione previdenziale e assistenziale;
- Contributi versati per l'assicurazione obbligatoria INAIL contro gli infortuni domestici (c.d. assicurazione casalinghe);
- Versamenti periodici corrisposti al coniuge separato (oltre alle ricevute occorre produrre copia della sentenza di separazione, annullamento o divorzio e il codice fiscale del beneficiario);
- Contributi previdenziali ed assistenziali obbligatori versati per gli addetti ai servizi domestici ed all'assistenza personale o familiare (esempio colf, baby-sitter e assistenti alle persone anziane);
- Contributi ed erogazioni a favore di istituzioni religiose;
- Spese mediche e di assistenza specifica per i portatori di handicap (sono tali i soggetti che hanno ottenuto il riconoscimento dalla Commissione medica istituita ai sensi dell'art.4 della legge n. 104 del 1992, e coloro che sono stati ritenuti invalidi da altre commissioni mediche pubbliche incaricate ai fini del riconoscimento dell'invalidità civile, di lavoro, di guerra, ecc.);
- Contributi versati ai fondi integrativi del Servizio Sanitario Nazionale;
- Contributi per i paesi in via di sviluppo;
- Erogazioni liberali (Onlus, Associazioni promozione sociale, ecc.);
- Erogazioni liberali a favore di enti universitari, di ricerca pubblica e vigilati, e degli enti parco regionali e nazionali;



- Erogazioni liberali in denaro, le donazioni e gli altri atti a titolo gratuito a favore di trust o fondi speciali che operano nel settore della beneficenza;
- Altri oneri deducibili (rendite, vitalizi, assegni alimentari, canoni livelli e censi gravanti sui redditi degli immobili, 50% delle imposte arretrate, 50% delle spese sostenute dai genitori adottivi di minori stranieri, ecc.);
- Contributi versati alle forme pensionistiche complementari e contributi versati alle forme pensionistiche individuali;
- Spese sostenute per il recupero del patrimonio edilizio;
- Spesa sostenuta per il riscatto degli anni non coperti da contribuzione (c.d. “pace contributiva”);
- Spese per l’arredo degli immobili ristrutturati;
- Spese sostenute per l’effettuazione di interventi finalizzati al risparmio energetico degli edifici esistenti;
- Copia del contratto di locazione per fruire delle detrazioni previste a favore degli inquilini;
- Spese sostenute dai non vedenti per il mantenimento dei cani guida;
- Certificazione, rilasciata dalle Regioni o dalle Province autonome di Trento e Bolzano, attestante l’importo della borsa di studio assegnata;
- Donazioni effettuate all’ente ospedaliero “Ospedale Galliera” di Genova finalizzate all’attività del Registro nazionale dei donatori di midollo osseo;
- Documentazione inerente eventuali crediti d’imposta maturati;
- Certificazione relativa ad investimenti e attività estere di natura finanziaria o patrimoniale, utili anche al calcolo dell’IVIE e dell’IVAFE;
- Certificazione relativa ai redditi soggetti a tassazione separata e a imposta sostitutiva;
- Documentazione inerente alla rivalutazione dei terreni;
- Documentazione inerente alla rivalutazione delle partecipazioni.